

I biosensori 3D potrebbero fornire la cura per le malformazioni congenite

Sono stati realizzati e studiati nuovi biosensori 3D direttamente nel cervello in via di sviluppo e nel midollo spinale degli embrioni di pollo che aprono a nuove strade per comprendere meglio e prevenire alcune malattie: è quanto emerge da un nuovo studio sottoposto a revisione paritaria e pubblicato sulla rivista scientifica Nature Materials da un team internazionale di scienziati composto da ricercatori dell'Università di Padova e dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare in collaborazione con l'University College London. Si tratta di sensori di forza meccanica adibiti a studiare i parame...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)